

LICEO GINNASIO STATALE “G. d’Annunzio”

Distretto Scolastico n° 12 Via Venezia,41 – 65121 PESCARA - Codice Scuola PEPC010009 – Fax : 085-298198
Tel. 085-4210351 - Segreteria C.F. 80005590684 E-MAIL : pepc010009@istruzione.it

Internet : www.liceoclassicope.gov.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI (L.425/97 - D.P.R 323/98 -art.5.2)

**DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE 3 E
predisposto dal consiglio di classe nella seduta dell’
08/05/2015**

ANNO SCOLASTICO 2014-15

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

▪ Presentazione della classe	Pag. 3
▪ Elenco studenti	Pag. 6
▪ Attività aggiuntive ed extracurricolari	Pag. 7

▪ Criteri per la progettazione delle terze prove	Pag. 8
▪ Testo della prima simulazione	Pag. 9
▪ Testo della seconda simulazione	Pag. 10
▪ Corrispondenza tra la tavola numerica del 10 e del 15	Pag. 11

▪ Griglie per la valutazione della prima prova scritta	Pag. 12
▪ Griglia per la valutazione della seconda prova scritta	Pag. 15
▪ Griglia per la valutazione della prova scritta pluridisciplinare	Pag. 16
▪ Griglia per la valutazione del colloquio	Pag. 17
▪ Parametri di valutazione	Pag. 18

Programmi svolti nelle varie discipline:	
▪ Italiano	Pag. 20
▪ Latino	Pag. 26
▪ Greco	Pag. 27
▪ Storia	Pag. 29
▪ Filosofia	Pag. 33
▪ Inglese	Pag. 36
▪ Matematica	Pag. 38
▪ Fisica	Pag. 39
▪ Scienze	Pag. 40
▪ Storia dell'arte	Pag. 42
▪ Educazione fisica	Pag. 43

Temi e percorsi scelti dagli studenti per l'avvio del colloquio d'esame	Pag 44
--	---------------

Il consiglio di classe	Pag. 45
-------------------------------	----------------

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe III liceale sezione “E” è composta da 24 elementi, di cui 5 maschi; la continuità didattica, per varie cause, non è stata sempre garantita nell’arco dell’intero ciclo triennale: la cattedra di Italiano è stata occupata, negli ultimi tre anni, da un insegnante sempre diverso; l’attuale insegnante di Greco è stata designata all’inizio del secondo liceo; sorte analoghe sono toccate alle cattedre di Storia dell’Arte e Scienze.

Il gruppo classe, nel corso del triennio, non si è segnalato per una particolare compattezza; partito in prima liceale con un organico di 27 elementi, il gruppo si è progressivamente assottigliato fino a raggiungere la composizione attuale. Questa circostanza non ha sempre agevolato l’azione didattica-educativa del corpo docente, ma non ha impedito la costruzione di basi e presupposti comuni per la progettazione e la realizzazione del lavoro scolastico. La partecipazione al dialogo educativo e la responsabilizzazione di tutti gli alunni si sono dunque realizzati superando anche le difficoltà contingenti.

Gli obiettivi trasversali cognitivi prefissati in fase di programmazione erano i seguenti:

1. imparare ad imparare: a) gestire efficacemente il proprio apprendimento; b) perseverare nell’apprendimento; c) apprendere autonomamente e confrontarsi con le innovazioni;
2. comprendere la complessità della realtà presente;
3. saper agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi;
4. conoscere i sistemi concettuali e simbolici attraverso i quali l'uomo interpreta se stesso e la realtà;
5. conoscere lo statuto epistemologico e la metodologia delle discipline oggetto di studio e cogliere le possibili interazioni tra i diversi ambiti del sapere;
6. essere consapevoli della storicità di ogni forma del sapere;
7. acquisire strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione), metodologici (metodi di indagine e di utilizzo delle diverse fonti di informazione), espressivi (registri e contesti comunicativi), operativi;
8. usare autonomamente conoscenze ed abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;
9. formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati.

A conclusione del triennio liceale, la classe ha evidenziato comportamenti e stili cognitivi fisiologicamente differenziati e calibrati alle diverse personalità dei singoli. Qualche elemento ha tal-

volta palesato difficoltà di adeguamento ai ritmi ordinari del lavoro scolastico e al disciplinamento dei comportamenti necessario per una armonica convivenza all'interno di una comunità organizzata.

Pertanto, se la frequenza alle lezioni e la partecipazione attiva al lavoro dei singoli e del gruppo sono da giudicare complessivamente soddisfacenti, va pur rilevato che qualche eccezione è stata in questo senso registrata.

Per quanto riguarda il profitto conseguito, una metà della classe, assidua nell'impegno, ha sempre mostrato una buona disponibilità al dialogo educativo nei diversi ambiti disciplinari e, pur diversificandosi a livello di rendimento, ha raggiunto i vari obiettivi indicati in sede di programmazione. Spiccano in particolare alcuni studenti segnalatisi per una forte motivazione che ha loro consentito di affinare di anno in anno il metodo di studio e di consolidare le potenzialità di cui erano dotati, risultando pertanto capaci di rielaborare con naturalezza ed efficacia le conoscenze acquisite; altri, meno sistematici nello studio, hanno comunque migliorato i livelli di partenza quanto a capacità di esposizione e di correlazione dei concetti. Nella parte rimanente della classe, alcuni, o perché tendono ad un apprendimento mnemonico o perché non sempre supportati da un impegno adeguato, sono stati frenati nell'elaborazione di competenze più raffinate e presentano incertezze in alcune discipline: pertanto gli obiettivi più ambiziosi, di cui ai punti n° 8 e 9, non sono stati da questi pienamente raggiunti. Alcuni presentano lacune nelle conoscenze di base ed hanno maturato solo le competenze fondamentali: incontrano difficoltà soprattutto nella traduzione dei testi in lingua e nello svolgimento degli esercizi relativi alle discipline scientifiche. Le capacità in loro possesso rendono possibile in ogni caso il conseguimento di una preparazione globalmente sufficiente che permetta di affrontare serenamente le prove di esame.

STRUMENTI E METODI. Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo; vocabolari; repertori lessicali e grammaticali; laboratori; testi reperiti in biblioteca oppure forniti dall'insegnante; sussidi audiovisivi e multimediali, rappresentazioni teatrali, proiezione di film, viaggio d'istruzione.

I metodi: lezione frontale e partecipata, quando possibile aggiornando gli argomenti. Utilizzo dell'errore per un'opportuna riflessione. Moduli. Esercizi esemplificativi. Costruzione di mappe concettuali. Centralità dei testi, proposti in originale e/o in traduzione. Stimolo ad attività di approfondimento individuale. Letture critiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- perseguimento degli obiettivi cognitivi;
- grado di conoscenza;

- competenze e capacità acquisite;
- partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico;
- impegno e costanza nello studio;
- proprietà espressiva;
- possesso di linguaggi specifici;
- capacità di analisi e di sintesi;
- capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio;
- capacità critica.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica scritta:

- composizione di testi di vario tipo;
- traduzioni;

Strumenti di verifica orale:

- interrogazioni individuali;
- interventi dal posto;
- prove strutturate;
- questionari;
- colloquio e discussione;
- simulazione di terza prova.

Le prove scritte sono state almeno tre sia nel primo che nel secondo quadrimestre. E' stato esplicitato agli studenti il voto sulla verifica orale appena effettuata o nel corso della lezione immediatamente successiva; per la correzione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie concordate con i docenti della medesima area disciplinare e riportate nel presente documento.

Si segnala, infine, che alla classe, nel corrente a.s., è stata somministrata una breve unità didattica DNL dal titolo *Holocaust*, svolta seguendo la metodologia CLIL. Ciò è stato possibile grazie alla disponibilità della prof.ssa Silvia Ciancetta, docente di Inglese, che ha surrogato la mancanza di un docente del consiglio di classe formato all'uopo. Il consiglio di classe decide pertanto che, a norma della nota MIUR n.4969 del 25/07/2014, punto 5, l'unità didattica di cui sopra non possa costituire argomento dell'esame di stato.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- 1) BRASILE FEDERICA
- 2) BUTA LETTERIO
- 3) CHERCHI DACIAMARIA
- 4) CIRILLO FEDERICO
- 5) DE LUCA SARA
- 6) DI GIANDOMENICO FABRIZIA
- 7) DI PAOLO ILARIA
- 8) GIANDONATO MARIELE
- 9) LA TORRE DONATELLA PIA
- 10) LOCHI CHIARA
- 11) LONGO VITTORIA
- 12) LOZZI DAVIDE
- 13) MARROLLO RITA
- 14) MEDA ISABEL
- 15) MONINI DANIELE
- 16) ORLANDINI CORINNA
- 17) PACE EMMA
- 18) PUCA MARGHERITA
- 19) RAIIO ALESSIA
- 20) SALCE LORENZA ANDREA
- 21) SALUSEST DOMIZIA
- 22) VADINI GRETA
- 23) VALLESCURA PAOLA TIZIANA
- 24) VIESTI FRANCESCO

ATTIVITA' AGGIUNTIVE ED EXTRACURRICOLARI: VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Il viaggio d'istruzione, come programmato dal Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2014-15, ha avuto come meta la regione iberica dell'Andalusia. Sono state visitate le città di Granada, Siviglia, Malaga, Cordoba. La docente accompagnatrice è stata la Prof.ssa Maria Teresa Sorella, non appartenente al Consiglio di classe della III E. Il viaggio si è svolto dal 14 al 18 novembre del 2014 e vi hanno preso parte 11 alunni su 24.

ATTIVITÀ AGGIUNTIVE ED EXTRACURRICOLARI SVOLTE DAGLI ALUNNI:

BRASILE FEDERICA	NESSUNA
BUTA LETTERIO	ORIENTAMENTO - NOTTE BIANCA
CHERCHI DACIAMARIA	NESSUNA
CIRILLO FEDERICO	CALCIO A CINQUE – PALLAVOLO - NOTTE BIANCA
DE LUCA SARA	NESSUNA
DI GIANDOMENICO FABRIZIA	KANGOUROU DI INGLESE
DI PAOLO ILARIA	ORIENTAMENTO - NOTTE BIANCA
GIANDONATO MARIELE	NESSUNA
LA TORRE DONATELLA PIA	NESSUNA
LOCHI CHIARA	NOTTE BIANCA
LONGO VITTORIA	NESSUNA
LOZZI DAVIDE	CALCIO A CINQUE – PALLAVOLO - NOTTE BIANCA
MARROLLO RITA	PALLAVOLO -NOTTE BIANCA
MEDA ISABEL	NOTTE BIANCA
MONINI DANIELE	CALCIO A CINQUE - NOTTE BIANCA
ORLANDINI CORINNA	KANGOUROU DI INGLESE - PALLAVOLO - NOTTE BIANCA
PACE EMMA	ORIENTAMENTO - NOTTE BIANCA
PUCA MARGHERITA	ORIENTAMENTO – KANGOUROU DI INGLESE – NOTTE BIANCA
RAIO ALESSIA	CAE DI INGLESE
SALCE LORENZA ANDREA	NOTTE BIANCA
SALUSEST DOMIZIA	PALLAVOLO – NOTTE BIANCA
VADINI GRETA	NOTTE BIANCA
VALLESCURA PAOLA TIZIANA	OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA – NOTTE BIANCA
VIESTI FRANCESCO	CALCIO A CINQUE – PALLAVOLO – NOTTE BIANCA

CRITERI E OBIETTIVI PER LA PROGETTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Tenuto conto che la terza prova scritta prevista dalla normativa sull'Esame di Stato coinvolge una pluralità di discipline dell'ultimo anno di corso, per la progettazione delle prove integrate il Consiglio di classe della III E ha così operato:

- Ha proposto ed effettuato due simulazioni scritte della terza prova.
- Per le simulazioni ha adottato la tipologia B, con quattro discipline per volta, 12 quesiti a risposta singola, ai quali rispondere in due ore di tempo.
- La valutazione è stata espressa in decimi e in quindicesimi; tutte le discipline hanno applicato la griglia per la valutazione pluridisciplinare.

Obiettivi trasversali

1. Sviluppare l'abilità nell'analisi testuale.
2. Acquisire un metodo di ricerca, guidato ed autonomo.
3. Collocare opportunamente i documenti letterari, filosofici ed i fenomeni scientifici entro specifici contesti storico-sociali, fino all'attualità.
4. Elaborare giudizi critici autonomi.

Tipologia prevista per la verifica: la "B" dell'esame di Stato.

Metodo: lettura, analisi dei testi; introduzione agli argomenti e agli autori; discussioni e confronti di opinioni; attualizzazione delle tematiche.

TESTO DELLA PRIMA SIMULAZIONE

Discipline coinvolte: Greco, Filosofia, Fisica, Scienze

Prova effettuata il 23/02/2015

Tipologia della prova: B

Spazio concesso per la risposta ai singoli quesiti: 5-7 righe

MATERIA: GRECO

- 1) Commenta i seguenti versi dell'*Inno ad Apollo* di Callimaco: «La suprema qualità non sta nell'Eufrate, un fiume immenso ma fangoso, sta in una piccola fonte da cui zampilla acqua limpida e pura».
- 2) Il rapporto tra *épos* e dramma nelle *Argonautiche* di Apollonio Rodio.
- 3) Quali sono le prime indicazioni sulle tematiche della tragedia e sulle scelte drammaturgiche di Euripide che l'ascoltatore ricavava dal prologo delle *Baccanti*?

MATERIA: FILOSOFIA

- 1) «L'importante non sta nell'uscir fuori dal circolo, ma nello starvi dentro nella maniera giusta». Di quale "circolo" si parla in questo celebre passo di *Essere e tempo*?
- 2) «L'esser-gettato nella morte gli si rivela nel modo più originario e penetrante nella situazione emotiva dell'angoscia. L'angoscia davanti alla morte è angoscia "davanti" al poter-essere più proprio, incondizionato e insuperabile». Commenta questo passo di *Essere e tempo*.
- 3) «L'essere...non si lascia definire in base a delle proprietà, ma va pensato piuttosto come l'apertura originaria di significati nella quale i diversi enti si fanno accessibili all'uomo, apertura che tuttavia non si concede essa stessa allo sguardo dell'uomo, ma si sottrae a lui, restando nascosta». Questo passo esprime in modo chiaro la dimensione della ricerca ontologica impostata da Heidegger dopo la *Kehre*. Illustrane il significato

MATERIA: FISICA

- 1) Scrivere ed enunciare le leggi della resistenza totale nel caso di resistenze poste in serie e nel caso di resistenze poste in parallelo. Inoltre scrivere i relativi sottocasi.
- 2) Un conduttore a forma di parallelepipedo a base quadrata ha i capi collegati ad una pila che eroga una d.d.p. di 0,5 V ed è attraversata da una corrente di 10 mA. Trovare la lunghezza del conduttore se sappiamo che il lato della base quadrata è di 2 cm e che la resistività del materiale è di $0,004 \Omega \cdot m$.
- 3) Partendo dalla legge di Coulomb, scrivere le formule dell'intensità del campo elettrico, del lavoro elettrico e del potenziale elettrico. Quindi indicare l'unità di misura di ciascuna delle grandezze presenti.

MATERIA: SCIENZE

- 1) Dati i seguenti composti: **CH₃-CH₂-OH** e **CH₃-COOH** assegna il nome ad entrambi ed indica quale presenta maggiore grado di acidità e perché.
- 2) Dopo aver scritto la reazione di saponificazione di un generico trigliceride indica il meccanismo di azione del sapone nei confronti dello sporco.
- 3) Illustra le proprietà chimiche delle ammine e scrivi le principali reazioni in cui esse sono coinvolte

TESTO DELLA SECONDA SIMULAZIONE

Discipline interessate: Greco, Filosofia, Inglese, Scienze

Prova effettuata il 27/04/2015

Tipologia della prova: B

Spazio concesso per la risposta ai singoli quesiti: 7 righe

MATERIA: GRECO

1. In che senso si può parlare di realismo teocriteo?
2. Perché la costituzione romana è definita da Polibio μεμιγμήνη e che cosa comporta, secondo Polibio, questa definizione?
3. Il primo ingresso di Penteo sulla scena (*Baccanti*, v.215 ss.) lo qualifica subito come antagonista di Dioniso; quali elementi sono messi in luce da Euripide per caratterizzare in tal modo il personaggio al suo apparire sulla scena?

MATERIA: FILOSOFIA

- 1) Definisci il concetto weberiano di “tipo ideale” e fai degli esempi ricavandoli dalle tue conoscenze storiche.
- 2) Secondo Lukàcs, l’organizzazione capitalistica del lavoro induce nell’ operaio un «atteggiamento contemplativo». Che cosa significa?
- 3) Il pensiero di Odisseo, secondo Horkheimer e Adorno “è ugualmente ostile alla propria morte e alla propria felicità”. In quale senso?

MATERIA: INGLESE

1. Explain the meaning of the title of Joyce’s short story *The dead*.
2. Compare the figures of Tiresias and Big Brother in their feature of witnesses of other men’s behaviours.
3. Comment on the line *Dulce et decorum est pro patria mori* according to Owen’s point of view.

MATERIA: SCIENZE

1. Data la seguente catena polipeptidica: **Arg-Val-Asn-Met-Phe-Lys-Glu-Gln-Gly-Cys**
Ricostruisci la corrispondente sequenza di basi azotate del DNA, passando per quella complementare del Mrna.
2. Definisci la struttura terziaria delle proteine illustrando i vari tipi di forze che contribuiscono a renderla stabile ed il modo in cui è possibile alterarla.
3. Il glucosio ed il fruttosio si presentano in differenti strutture anomeriche, cosa distingue una forma dall’altra?

CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 15

SCALA DEL 10	SCALA DEL 15
1-2-3	< 5
4	6
4.5	7
5	8
5.5	9
6	10
6.5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

LICEO GINNASIO STATALE "G. D'ANNUNZIO" PESCARA
Griglia per la valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A: analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	
Comprensione complessiva	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampia ▪ Essenziale ▪ Approssimativa ▪ Scarsa 	3 2.5 2 – 1.5 1	
Analisi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esauriente ed approfondita ▪ Ben articolata ▪ Articolata ▪ Svolta negli elementi fondamentali ▪ Superficiale ▪ Incompleta 	4 3.5 3 2.5 2 – 1.5 1	
Riflessione e contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approfondite e personali ▪ Ben articolate ▪ Articolate ▪ Sviluppate negli aspetti essenziali ▪ Superficiali ▪ Inadeguate 	4 3.5 3 2.5 2 – 1.5 1	
Espressione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevata ▪ Sicura ▪ Appropriata ▪ Nel complesso corretta ▪ Impropria ▪ Scadente 	4 3.5 3 2.5 2 – 1.5 1	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA-----/15

CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 15

scala del 10	scala del 15
1-2-3	<5
4	6
4,5	7
5	8
5,5	9
6	10
6,5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

DATA.....

VALUTAZIONE FINALE IN DECIMI.....

ALUNNO/A.....

DOCENTE.....

LICEO GINNASIO STATALE “G. D’ANNUNZIO” PESCARA
Griglia per la valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia B : saggio breve e articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	
Pertinenza rispetto alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completa ▪ Sufficiente ▪ Carente ▪ Scarsa 	3 2.5 2 – 1.5 1	
Utilizzazione e rielaborazione del corredo informativo e dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Arricchite da conoscenze personali ▪ Ben articolate ▪ Corrette ▪ Sufficienti ▪ Carenti ▪ Scarse 	4 3.5 3 2.5 2 – 1.5 1	
Organicità, coerenza ed efficacia argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevate ▪ Buone ▪ Discretamente adeguate ▪ Essenziali ▪ Limitate ▪ Scarse 	4 3.5 3 2.5 2 – 1.5 1	
Espressione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevata ▪ Sicura ▪ Appropriata ▪ Nel complesso corretta ▪ Impropria ▪ Scadente 	4 3.5 3 2.5 2 -1.5 1	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA-----/15

CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 15

scala del 10	scala del 15
1-2-3	<5
4	6
4,5	7
5	8
5,5	9
6	10
6,5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

DATA.....

VALUTAZIONE FINALE IN DECIMI.....

ALUNNO/A.....

DOCENTE.....

LICEO GINNASIO STATALE “G. D’ANNUNZIO” PESCARA
Griglia per la valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia C e D: tema di ordine generale e tema di argomento storico

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	
Pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completa ▪ Sufficiente ▪ Carente ▪ Scarsa 	3 2.5 2 - 1.5 1	
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rigorosi e documentati ▪ Precisi e organizzati ▪ Organizzati ▪ Abbastanza adeguati ▪ Inadeguati ▪ Incongruenti 	4 3.5 3 2.5 2 -1.5 1	
Rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Originale ▪ Ben articolata ▪ Discretamente articolata ▪ Adeguata ▪ Parziale ▪ Solo accennata 	4 3.5 3 2.5 2 - 1.5 1	
Espressione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elevata ▪ Sicura ▪ Appropriata ▪ Nel complesso corretta ▪ Impropria ▪ Scadente 	4 3.5 3 2.5 2 - 1.5 1	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA-----/15

CORRISPONDENZA TRA LA SCALA NUMERICA DEL 10 E QUELLA DEL 15

scala del 10	scala del 15
1-2-3	<5
4	6
4,5	7
5	8
5,5	9
6	10
6,5	11
7	12
8	13
9	14
10	15

DATA.....

VALUTAZIONE FINALE IN DECIMI.....

ALUNNO/A.....

DOCENTE.....

LICEO CLASSICO "G. D'ANNUNZIO" – PESCARA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE TRADUZIONI DAL LATINO O DAL GRECO
TRIENNIO LICEALE

A. COMPrensIONE DEL TESTO	DECIMI	QUINDICESIMI
Mancata traduzione o interpretazione erronea di tutto il testo o quasi	1	0,5 – 1
Erronea interpretazione o mancata traduzione di oltre la metà del testo	1,5 - 2	1,5 – 2,5
Erroneamente interpretato o non tradotto meno della metà del testo	2,5	3 – 4,5
Compreso il senso generale del testo, non quello di alcuni enunciati specifici	3	5
Erroneamente interpretati non più di tre o quattro termini o brevi espressioni	3,5 - 4	5,5
Comprensione del senso generale del testo e di quasi tutti i particolari	4,5	6 – 6,5
Comprensione approfondita e articolata del brano con al massimo qualche imprecisione	5	7
B. TRADUZIONE		
Numerosi errori gravi di morfosintassi e/o omissioni	0,5 - 1	0,5 – 2
Diversi errori di morfosintassi e/o omissioni	1,5 – 2	2,5 – 4,5
Pochi errori di morfosintassi e/o omissioni	2,5 - 3	5 – 6
Alcune imprecisioni	3,5	6,5
C. RESA NELLA LINGUA ITALIANA		
Impropria o imprecisa	0,5	0,5
Talvolta impropria o imprecisa	1	1
Corretta ed efficace	1,5	1,5

STUDENTE _____ CLASSE _____ VOTO FINALE _____

DATA DI SVOLGIMENTO _____ FIRMA DEL DOCENTE _____

FIRMA DELLO STUDENTE PER PRESA VISIONE _____ DATA _____

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
PLURIDISCIPLINARE E PUNTEGGIO
(Tipologia B: Quesiti a risposta singola)

MATERIA: _____

INDICATORI 1° questo	INSUFFICIENZA	SUFFICIEN-	MASSIMO
Conoscenza e pertinenza	0-1-2-3-4-5	6-7	8-9
Efficacia di sintesi	0-1	2	3
Proprietà di linguaggio- Uso del linguaggio speci-	0-1	2	3
INDICATORI	INSUFFICIENZA	SUFFICIEN-	MASSIMO
Conoscenza e pertinenza	0-1-2-3-4-	6-7	8-9
Efficacia di sintesi	0-1	2	3
Proprietà di linguaggio- Uso del linguaggio speci-	0-1	2	3
INDICATORI 3° ques-	INSUFFICIENZA	SUFFICIEN-	MASSIMO
Conoscenza e pertinenza	0-1-2-3-4-	6-7	8-9
Efficacia di sintesi	0-1	2	3
Proprietà di linguaggio- Uso del linguaggio speci-	0-1	2	3

Totale: _____ /15

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Completa e approfondita - Completa - Abbastanza completa - Parziale ma non superficiale - Parziale e a volte superficiale - Parziale e superficiale - Superficiale e a volte inesatta - Superficiale e inesatta - Non risponde 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 8 7 6 5 4-3 2-1 0
ESPRESSIONE ED ESPOSIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Corretta, fluida. Lessico e registro appropriato - Corretta. Lessico specifico adeguato - Prevalentemente corretta. Lessico abbastanza adeguato - Non sempre corretta. Lessico specifico non sempre adeguato - Incerta e poco corretta. Lessico non sempre adeguato - Incerta e non corretta. Lessico non adeguato - Non corretta e molto stentata - Non risponde 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 8 7 6-5 4-3 2-1 0
CAPACITA' DI COGLIERE I NUCLEI CONCETTUALI DELLE QUESTIONI E DI ARGOMENTARE ADEGUATAMENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Acuta e articolata - Puntuale e abbastanza articolata - Adeguata - Parziale ma pertinente - Limitata e poco pertinente - Inadeguata - Non risponde 	<ul style="list-style-type: none"> 6 5 4 3 2 1 0
CAPACITA' DI SINTESI, DI RIELABORAZIONE PERSONALE, DI CRITICA	<ul style="list-style-type: none"> - Notevole - Adeguata - Modesta - Inadeguata - Non risponde 	<ul style="list-style-type: none"> 4 3 2 1 0

PUNTEGGIO: _____ /30

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze e competenze
2-3	Conoscenze fortemente lacunose. Lo studente non organizza le conoscenze e le procedure.
4	Conoscenze frammentarie. Lo studente organizza con difficoltà conoscenze e procedure.
5	Conoscenze superficiali. Lo studente organizza le procedure e le conoscenze acquisite in modo non sempre pertinente alla specificità del compito.
6	Conoscenze essenziali. Lo studente organizza procedure e conoscenze in modo adeguato.
7	Conoscenze articolate. Lo studente organizza in modo autonomo conoscenze e procedure acquisite.
8	Conoscenze esaurienti. Lo studente organizza con sicurezza conoscenze e procedure.
9-10	Conoscenze approfondite. Lo studente organizza in modo creativo conoscenze e procedure.

PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO
(4 ore settimanali)
Prof.ssa Grazia Maria Ciglia

Giacomo Leopardi

- La vita
- Le lettere
- Gli anni della formazione. Erudizione e filologia
- Il “sistema” filosofico leopardiano
- La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero
- *Lo Zibaldone di pensieri*. Un diario del pensiero
- Testo: Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza [514-516]
- Testo: Teoria della visione [1744-1747]
- Testo: Parole poetiche [1789, 1798]
- Testo: Teoria del suono [1927-1930]
- Testo: La rimembranza [4426]
- Testo: Il vero è brutto [1521-1522]
- Testo: La doppia visione [4418]
- *Le Operette Morali*. Elaborazione e contenuto
- Testo: Coro di morti nello studio di Federico Ruysch [dal Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie]
- Testo: Il suicidio e la solidarietà [dal Dialogo di Plotino e di Porfirio]
- Testo: Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare
- Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle *Operette Morali*
- Testo: Dialogo della Natura e di un Islandese

I Canti

- Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali
- La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)
- Le canzoni civili del 1818-1822
- Le canzoni del suicidio (1821-1822)
- Testo: Ultimo canto di Saffo
- Gli “idilli”
- Testo: L’ infinito
- La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi
- Testo: A Silvia
- Testo: Canto notturno di un pastore errante dell’ Asia
- Testo: Il passero solitario
- La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)
- Il “ciclo di Aspasia”
- Testo: A se stesso
- Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della Ginestra
- Testo: La ginestra, o il fiore del deserto

Alessandro Manzoni

- Vita e opere
- Fra Parini e Monti: la prima produzione poetica e il carme *In morte di Carlo Imbonati*
- Testo: *In morte di Carlo Imbonati* [vv. 203-220]
- I primi *Inni Sacri* e *La Pentecoste*
- Testo: *La Pentecoste* [Inni Sacri]
- Gli scritti di poetica: la prefazione al Conte di Carmagnola, la lettera a Chauvet e quella a d'Azeglio *Sul Romanticismo*
- Testo: Dalla lettera a Chauvet: il rapporto tra poesia e storia
- Testo: Dalla lettera a Cesare d'Azeglio "Sul Romanticismo": "l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo"
- Le odi civili: Marzo 1821 e Il cinque maggio
- Testo: Il cinque maggio
- Il problema della tragedia all'inizio dell'Ottocento; Il conte di Carmagnola e l'Adelchi
- Testo: Il coro dell'atto terzo [Adelchi, atto III]
- Testo: Il delirio di Ermengarda [Adelchi, atto IV, scena 1°, vv. 95-210]
- Testo: Il coro dell'atto quarto [Adelchi, atto IV]

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo

- I luoghi, i tempi, le parole chiave: imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo
- Le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte
- La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell' "aureola"
- I generi letterari e il pubblico

I movimenti letterari e le poetiche

- Flaubert e il movimento del Realismo in Europa
- Baudelaire e le due linee della poesia europea: il simbolismo e l'allegorismo
- La Scapigliatura lombarda e piemontese: primo movimento di avanguardia?
- Testo: Preludio, Emilio Praga
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti
- Il Simbolismo europeo: la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé

Giovanni Verga

- La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga
- La vita e le opere
- I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo-romantica e scapigliata
- Primavera e altri racconti e Nedda, "bozzetto siciliano"
- L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": la poetica e il problema della "conversione"
- Testo: Dedicataria a Salvatore Farina [L'amante di Gramigna]
- Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi
- Testo: Rosso Malpelo [Vita dei campi]
- Testo: Fantasticheria [Vita dei campi]
- I Malavoglia
- Testo: La roba [Novelle rusticane]
- Mastro-don Gesualdo

La poesia

- La poesia in Francia: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé
- Testo: Arte Poetica; Verlaine [Allora e ora]
- Testo: Il battello ebbro, Rimbaud [vv. 1-28 e 69-100]
- Testo: Le vocali, Rimbaud [Opere]

I fiori del male di Charles Baudelaire

- Datazione, titolo e storia del testo
- La figura del poeta
- Testo: Corrispondenze
- Testo: L'albatro
- Testo: Spleen

Giosue Carducci

- La prevalenza del classicismo e l'esperienza poetica di Carducci
- La vita e le opere: da "scudiero dei classici" a poeta-vate della "terza Italia"
- L'ideologia, la cultura e la poetica
- Evoluzione e temi della poesia di Carducci
- Temi e forme della produzione poetica di Juvenilia, Levia gravia e Giambi ed epodi
- Verso un classicismo moderno: Rime nuove, Odi barbare, Rime e ritmi
- Testo: Nevicata [Odi barbare]

Giovanni Pascoli

- La vita: tra il "nido" e la poesia
- La poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese
- Testo: Il fanciullino
- Myricae e Canti di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia
- Testo: Il gelsomino notturno [Canti di Castelvecchio]
- I Poemeti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica
- I Poemi conviviali e la poesia latina
- Testo: Alexandros

Myricae

- Composizione e storia del testo; il titolo
- I temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta
- Testo: Lavandare [L'ultima passeggiata, IV]
- Testo: X Agosto [Elegie, III]
- Testo: L'assiuolo [In campagna, XI]
- Testo: Novembre [In campagna, XVIII]
- La poetica di Myricae: il simbolismo espressionistico
- Testo: Il lampo e la morte del padre
- Le forme: metrica, lingua, stile

Gabriele d'Annunzio

- D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa
- L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo
- Le poesie. Tra classicismo mondano, protagonismo erotico e nazionalismo (1879-1892)

- Le poesie. La scoperta della “bontà”: il Poema paradisiaco
- Testo: Consolazione
- Le poesie. Il grande progetto delle Laudi e la produzione tarda
- Le prose. Dalle novelle abruzzesi ai frammenti del Notturmo
- Il piacere, ovvero l’estetizzazione della vita e l’aridità
- Testo: Andrea Sperelli [Il piacere, Libro primo, cap. II]
- Testo: La conclusione del romanzo [Il piacere, Libro quarto, cap. III]
- Trionfo della morte: il superuomo e l’inetto
- Altri romanzi
- Il teatro di d’Annunzio: primitivismo e decadenza

Alcyone

- I temi
- Testo: La sera fiesolana
- Testo: La pioggia nel pineto

L’età dell’imperialismo: le avanguardie

I movimenti letterari, le poetiche, le riviste

- Le avanguardie in Europa: l’Espressionismo e il Futurismo
- Dadaismo e Surrealismo
- I crepuscolari e la “vergogna” della poesia

Luigi Pirandello

- La formazione, le varie fasi dell’attività artistica, la vita e le opere
- Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo; i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita”
- Testo: L’arte epica “compone”, quella umoristica “scompone” [L’umorismo, Parte seconda, cap. VI]
- Testo: La “forma” e la “vita” [L’umorismo, Parte seconda, cap. V]
- Testo: La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata [L’umorismo, Parte seconda, cap. II]
- Le caratteristiche principali dell’arte umoristica di Pirandello
- L’esclusa
- I romanzi umoristici: da Il fu Mattia Pascal a Quaderni di Serafino Gubbio operatore e Uno, nessuno e centomila
- Testo: La vita “non conclude”, ultimo capitolo di Uno, nessuno e centomila [Uno, nessuno e centomila, Libro ottavo, cap. IV]
- Le Novelle per un anno: dall’umorismo al Surrealismo
- Testo: Il treno ha fischiato... [L’uomo solo]
- Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del “grottesco”
- Testo: La signora Frola e il signor Ponza, suo genero
- Sei personaggi in cerca d’autore e il “teatro nel teatro”
- Da Enrico IV al “pirandellismo”

Sei personaggi in cerca d’autore

- La vicenda e i personaggi

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale

Italo Svevo

- La vita e le opere
- La cultura e la poetica; l'attività giornalistica e saggistica
- Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita*
- Senilità: un "quadrilatero perfetto" di personaggi
- La coscienza di Zeno, grande romanzo d'avanguardia
- Un caso esemplare di ricezione contrastata

La coscienza di Zeno

- La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo: la redazione e la pubblicazione, il titolo
- L'organizzazione del racconto: La coscienza di Zeno come "opera aperta"
- La vicenda: la morte del padre
- La vicenda: il matrimonio di Zeno
- Testo: La proposta di matrimonio [dal capitolo Storia del mio matrimonio]
- La vicenda: la moglie e l'amante
- La vicenda: Zeno e il suo antagonista
- La psicoanalisi
- Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo
- Testo: La vita è una malattia [dal capitolo Psico-analisi]

La poesia

- I crepuscolari. Sergio Corazzini e Marino Moretti
- Testo: Desolazione del povero poeta sentimentale, Sergio Corazzini [Piccolo libro inutile]
- Guido Gozzano, o la "vergogna" della poesia
- Testo: La signorina Felicita ovvero la Felicità [I colloqui]

Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo

La poesia: tra Simbolismo e Antinovecentismo

- La tradizione del Simbolismo e quella dell'Antinovecentismo
- Giuseppe Ungaretti e la religione della parola. La vita, la formazione, la poetica
- L'allegria di Ungaretti
- La poesia di Ungaretti da Sentimento del tempo alle ultime raccolte
- Testo: Non gridate più [Il dolore]
- Umberto Saba e la poesia onesta. La vita, la formazione, la poetica
- Il canzoniere di Saba

L'allegria di Ungaretti

- Composizione e vicende editoriali
- Il titolo, la struttura, i temi
- Lo stile e la metrica
- Testo: I fiumi
- Testo: San Martino del Carso
- Testo: Veglia
- Testo: Soldati
- Testo: Mattina
- Le novità formali e le fonti del libro
- La poetica ungarettiana: fra Espressionismo e Simbolismo

- La ricezione e la storia della critica

Il canzoniere di Saba

- Il titolo e la complessa struttura dell'opera
- Testo: A mia moglie
- Testo: La capra
- Testo: Trieste
- Testo: Goal
- Testo: Ulisse

Eugenio Montale

- La vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica
- *Ossi di seppia* come “romanzo di formazione e la crisi del Simbolismo
- Testo: Merigiare pallido e assorto
- Testo: Non chiederci la parola
- Testo: Spesso il male di vivere ho incontrato
- Testo: Il programma di “torcere il collo” all’eloquenza
- L’allegorismo umanistico delle *Occasioni*
- Testo: La casa dei doganieri
- Testo: La poetica delle “occasioni” secondo Montale
- Il terzo Montale: *La bufera e altro*
- Il quarto Montale: la svolta di *Satura*
- Testo: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
- Testo: La poetica di *Satura* secondo Montale

Le principali tendenze della narrativa in Italia

- Il realismo mitico e simbolico di Vittorini e Pavese
- Testo: “E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?” (C. Pavese, *La casa in collina*)
- Testo: “Dove son nato non lo so” (C. Pavese, *La luna e i falò*)

Dante, La Divina Commedia, Paradiso

Lettura integrale dei canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII

Testi in adozione

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Il nuovo La scrittura e l'interpretazione*, Edizione rossa, G.B. Palumbo ed., 4-5-6

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Leopardi, il primo dei moderni*, Edizione rossa, G.B. Palumbo ed.

Dante, *La divina commedia*, nuova edizione integrale a cura di A. Marchi, Paravia ed.

LATINO
(4 ore settimanali)
Prof.ssa Annalisa Volpe

- **STORIA DELLA LETTERATURA**

La letteratura di età imperiale

Profilo storico-culturale dell'età giulio-claudia

Intellettuali alla corte neroniana: **Seneca** (*De tranquillitate animi* 2, 6-11,13-15; *Thyestes* 970-1067);

Lucano

Petronio (*Satyricon* 32-34, 110,6-112,8)

La satira di **Persio** (I vv 1-21, 41-56, 114.125; III vv 98-106; V vv 14-18)

Profilo storico-culturale dell'età dei Flavi

L'epigramma: **Marziale** (X 4)

Quintiliano (I 1, 1-7; 3,14-17; X 1, 125-131)

Profilo storico-culturale dell'età degli Antonini

La satira di **Giovenale** (VI *passim*)

Le biografie di **Svetonio**

Tacito (*Historiae* I,16; IV,73-74)

Apuleio (*De magia* 6-8, 72-73; *Metamorfosi* XI, 1-2, 13-15)

- **CLASSICI**

Seneca: *De brevitate vitae* 1; 2, 1-2; 10, 2-5; *De ira* III 36, 1-4; *Epistulae ad Lucilium* I; VII 1-3; XXIV 17-21; XLI 1-5, 8; XLVII 1-4.

Lucano: *Bellum civile* I vv 1-32; vv 129-157.

Petronio: *Satyricon* 37, 1-38, 5.

Marziale: *Epigrammata* V 34; VIII 79; X 8; XII 18.

Quintiliano: *Institutio oratoria* I 2, 11-13, 18-20; I 3, 8-12; II 2, 4-8.

Giovenale: *Satira* I vv 1-30, 73-87, 147-171.

Tacito: *Agricola* 1, 30; *Historiae* I, 1; *Annales* XIV 5, 7-8; XV 44.

Apuleio: *Metamorfosi* I 1; V 21-23.

Lettura del saggio di Emanuele Narducci "Provvidenzialismo e antiprovvidenzialismo in Seneca e in Lucano", dagli Atti del convegno internazionale di Cividale del Friuli, 27-29 settembre 2001, "Hispania terris omnibus ferocior. Premesse ed esiti di un processo di integrazione"

TESTI IN ADOZIONE

Letteratura e classici: G.Garbarino, *Nova Opera* 3. *Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, ed. Paravia

GRECO
(3 ore settimanali)
Prof.ssa Rosella Salvia

A) STORIA DELLA LETTERATURA

- Il IV secolo a.C.: filosofia ed educazione
Oratoria e retorica; Isocrate, con letture antologiche (*Contro i sofisti*, 1-10, 11-22; *Filippo*, 30-33; 73-78; 154)
Platone, con letture antologiche (*Fedro* 250c-255b; 274c; 276d; *Simposio* 189c-193d; *Repubblica* 514a-517c; 559d-564a; *Lettera VII* 324b-326d)
- L'età ellenistica; caratteri della civiltà ellenistica
- La Commedia Nuova e Menandro, con letture antologiche (*Il misantropo*, vv. 1-188; vv. 797-812; *L'arbitrato*, vv. 558-611)
- Callimaco, con letture antologiche (*Aitia*, fr. 1 Pf., vv. 1-38; fr. 75 Pf., vv. 1-49; fr. 110 Pf., vv. 1-78; *Inno ad Artemide*, vv. 1-86; *Per i lavacri di Pallade*, vv. 70-142; *Epigrammi*: II, V, XIII, XIV, XVI, XXV, XXVIII, XXXI, XXXV, XLIII, LI)
- Apollonio Rodio, con letture antologiche (*Argonautiche* I, vv. 1-22; vv. 1207-1272; III, vv. 275-298; vv. 744-769; vv. 802-824; vv. 1278-1398; IV, vv. 445-481)
- Teocrito, con letture antologiche (*Idilli* II; VII; XI; XIII; XV)
- L'epigramma; le raccolte; le "scuole", con letture antologiche (Anite, A.P. 7: 190, 202, 208, 215, 649, 724, 313; Nosside, A.P. 5: 170; 6: 132; 7: 414, 718; Leonida, A.P. 6: 302; 7: 472, 504, 506, 715, 736; Asclepiade, A.P. 5: 85, 158, 169, 189, 210; 7: 217; 12: 46, 50, 135; Posidippo, A.P. 5: 186, 213; Meleagro, A.P. 5: 8, 144, 147, 151, 152, 155, 165, 174, 204, 417; 7: 476; 12: 52, 78, 127, 159; Filodemo, A.P. 11: 41, 44)
- Filologi e scienziati: caratteri generali
- Polibio e la storiografia ellenistica, con letture antologiche (*Storie*, I, 1-4; III, 6-7; VI, 2-5; 7-10; 9, 10-14; 10 *passim*; 11-14; 43-44; 56; 57; XII, 25b-25e)
- La filosofia dell'età ellenistica: Epicuro; lo Stoicismo, con letture antologiche (Epicuro, *Lettera a Meneceo*, 124-135; Cleante, *Inno a Zeus*)
- L'età greco-romana: caratteri
- La retorica e il trattato *Sul Sublime*, con letture antologiche (*Sul sublime*, 1-2; 7-9, 3; 32-33; 35, 2-5; 44)

- Luciano e la Seconda Sofistica, con letture antologiche (*Due volte accusato*, 11; *Dialoghi degli dei: Caronte e Menippo, Menippo ed Ermete; Nigrino*, 15-16; 19-25)
- Plutarco, con letture antologiche (*Vita di Alessandro*, 1,1; *Vita di Antonio*, 25-28, 1-2; 29; *Il tramonto degli oracoli*, 16-17)
- La filosofia dell'età greco-romana: la terza fase dello Stoicismo, con letture antologiche (Epitteto, *Manuale*, 1,7,15; Marco Aurelio, *Pensieri*, 2, 2-3, 16; 4,3; 11,8)
- Il romanzo greco: un genere letterario senza nome, con letture antologiche (Longo Sofista, *Vicende pastorali di Dafni e Cloe*, 1, 9-10; Eliodoro, *Etiopiche*, 3,16; 6,14-15; Antonio Diogene, *Incredibili avventure al di là di Thule*, 11-12)

N.B.: Tutte le letture antologiche sono in italiano.

B) CLASSICO

- Euripide , *Baccanti*
Lettura integrale della tragedia in italiano
Lettura metrica, analisi del testo, traduzione dei seguenti passi:
vv. 1-63; vv. 215-263; vv. 451-518; vv. 811-860; vv. 1043-1152
- Platone, *Apologia di Socrate*
Lettura, analisi del testo, traduzione dei seguenti passi:
17a-19a; 19b-c; 28a-34b; 41d-42a.

C) LETTURA DI UN SAGGIO CRITICO

Scelta individuale tra diversi saggi proposti o, in alternativa, scelta autonoma concordata con l'insegnante.

D) INTEGRAZIONE ED APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO DELLA LINGUA

Lettura, analisi del testo, traduzione di brani d'autore, contestualizzati e non contestualizzati

TESTI IN ADOZIONE:

M. CASERTANO - G. NUZZO, *Storia e testi della letteratura greca*, voll. 2 e 3, Palumbo editore

L. SUARDI (a cura di), *Platone. Apologia di Socrate*, Principato ed.

M. CAZZULO (a cura di), *Euripide. Baccanti*, Signorelli ed.

M. SONNINO, *Sapheneia*, Le Monnier Scuola ed.

STORIA
(3 ore settimanali)
Prof. Lucio Scenna

Unità 1: L'età giolittiana

1. La crisi di fine secolo: i moti per il pane del 1898; la proposta conservatrice di Sidney Sonnino: *Torniamo allo Statuto*; l'ostruzionismo parlamentare; l'attentato contro Umberto I; il ministero Zanardelli-Giolitti.
2. L'età giolittiana: il decollo industriale e l'ascesa del movimento operaio; il "neutralismo" giolittiano nei confronti dei conflitti di lavoro; le riforme sociali; la nascita della "questione meridionale"; la polemica antigiolittiana di Salvemini; Il Partito socialista italiano e la Cgl; il 1911: "l'anno santo della Patria"; la guerra di Libia e l'apogeo del sistema giolittiano; la riforma elettorale del 1912 e il "Patto Gentiloni"; il governo Salandra (**Cap.3**).

Unità 2: L'imperialismo

Colonialismo e globalizzazione economica; significato del termine "imperialismo"; cause ed interpretazioni del fenomeno imperialistico; rivalità e conflitti interimperialistici; la guerra anglo-boera; la guerra ispano americana e la nascita dell'imperialismo Usa; la guerra russo-giapponese del 1905; le crisi marocchine (**Cap.4**).

Unità 3: Cause, svolgimento e conseguenze della Grande Guerra

1. I campi di tensione interni al continente europeo; la crisi dell'Impero Ottomano e le tensioni nell'area balcanica; il Congresso di Berlino (1878); la Triplice Alleanza e la questione delle "terre irredente" in Italia; la Germania di Guglielmo II e la corsa agli armamenti; la formazione delle alleanze contrapposte; il crollo dell'Impero Ottomano e l'ascesa del movimento dei "Giovani Turchi"; la tensione tra Serbia ed Austria a partire dal 1903; l'occupazione austriaca della Bosnia-Erzegovina (1908); l'attentato di Sarajevo (28 giugno 1914); l'ultimatum alla Serbia e lo scoppio della guerra (**cap.5**).
2. Lo scoppio della guerra: l'entusiasmo degli intellettuali e il crollo della II Internazionale; le nuove armi, la trincea, la brutalizzazione della guerra; il genocidio degli armeni; la posizione dei socialisti e dei cattolici; la "mobilitazione totale" e il "boom" dell'industria bellica; la guerra sottomarina; insurrezioni e repressione al fronte; l'Italia dalla neutralità all'intervento: le ragioni della scontro tra neutralisti e interventisti; il Patto di Londra e le "radiose giornate di maggio"; l'entrata in guerra; lo stallo delle operazioni militari su tutti i fronti; la "spedizione punitiva" austriaca contro il fronte italiano; il 1917: l'intervento Usa; il crollo della Russia; Caporetto; il 1918: il crollo della Germania; il governo Orlando in Italia; dal Piave a Vittorio Veneto; i "14 punti" di Wilson e la Conferenza di pace di Versailles: la nuova carta geopolitica dell'Europa e la fondazione della Società delle Nazioni (**Cap.6**).

Unità 4: La Germania dalla Repubblica di Weimar al Nazismo

1. Il "biennio rosso" nell'Europa centrale: la Repubblica dei soviet d'Ungheria; la rivoluzione tedesca nel 1918-'19; le vicende della Repubblica di Weimar dal 1919 al 1924 (**cap.8, parr. 7-8**).
2. Weimar 1924-1928: gli anni della "stabilizzazione"; l'ascesa del nazismo; la fondazione del Terzo Reich; le strutture del regime nazista; l'edificazione della *Volksheimshaft*; le Leggi di Norimberga; i rituali collettivi e la politica economica del nazismo; la condizione della donna e la politica culturale del Terzo Reich (**cap.12, parr. 1, 2, 3**).

Unità 5: Gli Usa dal Primo dopoguerra al *New Deal*

1. Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra; le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali; nuovi consumi culturali nuovi e nuovi stili di genere; i *Roaring twenties* negli Usa (**Cap. 8, parr.1, 2, 3, 4**).
2. La crisi del '29; F.D.Roosevelt e il *New Deal*; le peculiarità degli Usa durante la presidenza Roosevelt (**Cap. 11, parr. 1,2,3**)

Unità 6: La Russia sovietica

1. La rivoluzione del 1905; la rivoluzione di febbraio del 1917; l'abdicazione di Nicola II e la fine dello zarismo; il governo del principe L'vov e la guerra; i soviet; il ritorno di Lenin in patria e le "Tesi di aprile"; il secondo governo L'vov e la disfatta degli eserciti russi su fronte orientale; il governo Kerenskij; il fallito colpo di stato del generale Kornilov e l'ascesa dei bolscevichi; la presa del Palazzo d'Inverno; il primo governo bolscevico; il fallimento dell'Assemblea costituente; la costruzione del regime a partito unico; la pace di Brest-Litovsk (3 marzo 1918); la fondazione del Partito Comunista russo; la guerra civile e il massacro della famiglia Romanov; la fondazione dell'Armata Rossa e la sconfitta dei "bianchi"; la guerra russo-polacca; il "comunismo di guerra"; la Costituzione del 1918; la fondazione del Comintern (1919); la ribellione dei marinai di Kronstadt; la Nep; la creazione dell'URSS (1922); la morte di Lenin; la Costituzione del 1924; l'ascesa di Stalin e lo scontro con Trozskij: il "socialismo in un solo paese" e la "rivoluzione permanente"; la condizione della donna sovietica; il totalitarismo sovietico e i suoi rituali (**Cap.7**).
2. L'Urss di Stalin: industrializzazione forzata e pianificazione; lo sterminio dei Kulaki; il fallimento della politica agraria sovietica; le "purghe" staliniane; i Gulag; la Gpu e la Nkvd; il culto della personalità; il "realismo socialista"; le politiche per la famiglia. La politica estera: dal "socialfascismo" ai "Fronti popolari" (**Cap.13**).

Unità 7: Il Fascismo

1. Il dopoguerra in Italia: le elezioni del 1919 e l'ascesa dei partiti di massa; il Congresso di Bologna del Psi; il mito della "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume; il "biennio rosso" e l'occupazione delle fabbriche; la nascita del Partito comunista d'Italia; la fondazione e il programma politico dei Fasci di Combattimento; lo squadristico; la violenza come arma di lotta politica; le elezioni del 1921 e i "Blocchi nazionali"; la nascita del Pnf; il governo Facta e la marcia su Roma; il primo governo Mussolini. Il fascismo dal 1922 al 1925: la politica economica liberista; la Legge Acerbo; il delitto Matteotti e l'Aventino; la trasformazione del fascismo in regime: il discorso del 3 gennaio 1925; le "Leggi fascistissime" e la legge elettorale del 1928; la svolta protezionistica in politica economica e la "quota novanta"; la "battaglia del grano"; i Patti Lateranensi e il plebiscito del marzo 1929. Miti e rituali fascisti: la distinzione tra "nazione" e "antinazione"; il "partito milizia"; la sacralizzazione dell'azione politica; le feste del calendario fascista (**Cap.9**).
2. Il fascismo negli anni Trenta: l'interventismo dello Stato nell'economia; l'autarchia; il corporativismo; la politica natalistica; il fascismo e le donne; la guerra contro l'Etiopia e la creazione dell'Asse Roma-Berlino; le leggi razziali del 1938; le organizzazioni sociali fasciste; il fascismo e i mass media (**Cap.12, par.4**)

Unità 8: La Seconda guerra mondiale

1. La guerra civile in Spagna (**Cap.12, par.6**)
2. 1938: L' *Anschluss*; la questione dei Sudeti; la Conferenza di Monaco.
3. 1939: L'invasione tedesca della Cecoslovacchia; l'occupazione italiana dell'Albania; il "patto d'acciaio" tra Italia e Germania; il patto Molotov-Ribbentrop; l'attacco tedesco alla Polonia (1 settembre 1939); la "non belligeranza" italiana; l'attacco sovietico alla Polonia, alla Finlandia e agli Stati baltici.
4. 1940: la caduta della Danimarca e della Norvegia; il crollo della Francia; la battaglia d'Inghilterra; l'entrata in guerra dell'Italia (10 giugno 1940) e la "guerra parallela"; il fallito attacco italiano alla Grecia.
5. 1941: la sconfitta italiana in Africa Orientale; la conquista tedesca dei Balcani; l'"Operazione Barbarossa"; la resistenza sovietica all'invasione nazista; la "Carta Atlantica"; l'attacco giapponese a Pearl Harbour (7 dicembre 1941) e l'entrata in guerra degli Usa.
6. 1942: il "nuovo ordine" in Asia ed Europa; il collaborazionismo; la resistenza contro l'occupazione tedesca in Francia, Polonia, Jugoslavia, Grecia; la guerra degli eserciti nazifascisti contro i civili.
7. 1941-1945: la distruzione degli ebrei in Europa.
8. 1942-'43: la "svolta": la battaglia del Pacifico; la battaglia di Stalingrado; il crollo del fronte italo-tedesco in Nordafrica; lo sbarco in Sicilia del 10 luglio 1943.
9. 1943: la caduta del fascismo (25 luglio) e il governo Badoglio; la reclusione di Mussolini sul Gran Sasso; l'armistizio (8 settembre) e la fuga del Re; Cefalonia; la Linea Gustav; la liberazione del Duce e la fondazione della Rsi; il "Regno del Sud"; la Resistenza contro il Nazifascismo e la fondazione della "Brigata Maiella"; le "Brigate Garibaldi", le formazioni di "Giustizia e Libertà" e le "Brigate Matteotti"; la formazione del Cln; la "svolta di Salerno"; la formazione del primo governo di unità nazionale; le stragi naziste in Italia; la resistenza come "guerra civile".
10. 1943-'44: la fine della guerra; la conferenza di Teheran; lo sbarco in Normandia (6 giugno 1944); la vittoria dei partigiani di Tito in Jugoslavia; i bombardamenti alleati sulle città tedesche; la conferenza di Yalta; la fine del fascismo italiano e la fucilazione di Mussolini; il suicidio di Hitler; la fine della guerra in Europa; le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki e la fine della guerra in Asia (**Cap. 14**)

Unità 9: Il Secondo dopoguerra

1. La fondazione dell'Onu; il dilagare della violenza nell'Europa postfascista; il conflitto per il confine nord-orientale dell'Italia e le "foibe"; il trattato di pace di Parigi (1947) e l' "esodo istriano"; la spartizione dello spazio europeo tra Usa e Urss e la formazione dei "blocchi contrapposti"; le migrazioni di massa; i processi di Norimberga e Tokyo; gli accordi di Bretton Woods; il Piano Marshall
2. L'Europa divisa e l'inizio della Guerra fredda; il blocco di Berlino; la fondazione della Rft e della Ddr; il dominio comunista in Europa orientale; la questione jugoslava; la fondazione della Nato
3. Gli Usa nel secondo dopoguerra e il maccartismo; l'Inghilterra del *Welfare State*; la Francia della Quarta repubblica; la Germania federale.
4. L'Italia del secondo dopoguerra: il governo Parri (giugno 1945) e la questione dell'epurazione; il primo governo De Gasperi e l'amnistia di Togliatti; le elezioni per l'Assemblea Costituente e per il Referendum istituzionale (2 giugno 1946); il secondo governo De Gasperi e il viaggio negli Usa del Presidente del Consiglio (gennaio 1947); la scis-

sione socialista; la “dottrina Truman” e il lancio del “Piano Marshall”; la discussione sull’art.7 della Costituzione; il terzo governo De Gasperi e la cacciata dei social-comunisti dal governo (maggio 1947). La Costituzione della Repubblica: il “bicameralismo perfetto”, il Presidente della Repubblica e il Governo; la Corte Costituzionale; i Principi fondamentali. Le elezioni del 18 aprile 1948 e il trionfo della Democrazia Cristiana; l’attentato a Palmiro Togliatti (**Cap.15, parr.1-3**)

5. Il Medio Oriente e la nascita di Israele (**Cap.15, par.7**)

TESTO IN ADOZIONE

A. M. Banti, *Il senso del tempo. Dal 1870 ad oggi*, vol. III, Laterza

FILOSOFIA
(3 ore settimanali)
Prof. Lucio Scenna

Unità 1. I “maestri del sospetto”: Marx, Nietzsche, Freud

1. **Destra e Sinistra hegeliana**: l'interpretazione del pensiero politico e religioso di Hegel

2. **L.Feuerbach**: la critica ad Hegel e l'inversione dei rapporti di predicazione; la religione come alienazione; l'origine dell'alienazione religiosa; la religione dell'umanità; il filantropismo e la proposta di un nuovo umanesimo.

Testi: da *L'essenza del cristianesimo*: “La religione come alienazione” (Lett.n.42)

3. **K.Marx**:

- Il primo confronto con la filosofia di Hegel; la scissione tra *bourgeois* e *citoyen*; il problema della democrazia; il problema dell'alienazione religiosa; i concetti di “proletariato” e “rivoluzione”; la critica dell'economia politica; il concetto marxiano di “alienazione”; il concetto di “comunismo”; la concezione materialistica della storia; forze produttive e rapporti di produzione; il concetto di “ideologia”; il rapporto tra “struttura” e “sovrastruttura”; il *Manifesto* del '48 e la funzione rivoluzionaria della borghesia; il conflitto tra borghesia e proletariato.
- Il concetto di “merce” e il suo “arcano”; la teoria del “valore-lavoro”; il “feticismo delle merci”; la teoria del plusvalore; il concetto di “accumulazione originaria”; crisi cicliche e crisi strutturale del capitalismo; la trasformazione rivoluzionaria della società.

Testi: da *Tesi su Feuerbach*: “Filosofia e rivoluzione” (Lett.n.46).; da *Per la critica dell'economia politica. Prefazione*: “La storia e la coscienza” (Lett.n.47); da *Per la critica dell'economia politica. Introduzione*: “La forza dell'astrazione” (Lett.n.49); da *Lineamenti fondamentali della critica dell'economia politica*: “La vita in tasca” (Lett.n.50)

4. **F. Nietzsche**: la nascita della tragedia; la nozione di “decadenza”; il prospettivismo; la concezione della storia e la *Seconda Inattuale*; la fase illuministica; il *freigeist* e la filosofia del mattino; la morte di Dio e il nichilismo; il Superuomo; la “fedeltà alla terra” ; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza; la morale dei signori e la morale degli schiavi

Testi: da *Sull'utilità e i danno della storia per la vita*: “Utilità e danno della storia” (Lett. n. 60); da *Crepuscolo degli idoli*: “Come il mondo vero divenne favola” (Lett. n. 62); da *Così parlò Zarathustra*: “Le tre metamorfosi” (Lett. n. 65); “L' eterno ritorno dell' uguale” (Lett. n. 66); da *Al di là del bene e del male*: “I due tipi di morale” (Lett. n. 68)

5. **S.Freud**: la “terza ferita” al narcisismo dell'uomo; la crisi del soggetto; l'inconscio; gli studi sull'isteria; dall'ipnosi alle libere associazioni; *L'interpretazione dei sogni*; la *Psicopatologia della vita quotidiana*; i *Tre saggi sulla teoria sessuale*; la seconda *Topica* della psiche; religione e civiltà; *Il Super-Io della civiltà*.

Testi: da *Introduzione alla psicoanalisi*: “La seconda topica” (Lett. n. 78); da *Cinque conferenze sulla psicoanalisi*: “Il metodo psicoanalitico” (Lett. n. 80)

Unità 2. Essere, nichilismo e tecnica nel pensiero di Martin Heidegger

1. *Essere e tempo* (1927): il problema del senso dell'essere; il tempo come orizzonte di comprensione dell'essere; la critica del metodo fenomenologico; l'ermeneutica della fatticità; l'analitica esistenziale; l'essere nel mondo e la "cura"; il concetto di "mondo"; gli esistenziali; esistenza autentica ed inautentica; l'"essere per la morte" e la temporalità dell'esserci
2. La *Kehre* (1936-1947): la polemica sull'*umanesimo*; la coappartenenza di uomo ed essere e la verità come "disvelamento"; la metafisica come "oblio dell'essere"; la questione della tecnica; l'essenza dell'opera d'arte; il linguaggio come "casa dell'essere" e l'uomo come "pastore dell'essere".

Testi: da *Essere e tempo*: "Il circolo ermeneutico" (Lett.n.112); "Il significato esistenziale della morte" (Lett.n.114); da *L'origine dell'opera d'arte* (1950): "L'essere e l'opera d'arte" (Lett.n.116).

3. Il problema della tecnica nel pensiero filosofico contemporaneo: le tesi di Max Weber, Ernst Jünger, Martin Heidegger, Theodor W.Adorno e Max Horkheimer (*Agorà. Idee tra senso comune e filosofia: "Tecnica"*, pp.582-587)

Unità 3. Storia, Sociologia, Filosofia: da Max Weber alla Scuola di Francoforte

1. **Max Weber**: la critica all' "immedesimazione psicologica"; etica della responsabilità ed etica della convinzione; disincanto del mondo e politeismo dei valori; scienze "nomotetiche" e scienze "idiografiche"; il concetto di "tipo ideale".

Testo: da *Il metodo delle scienze storico-sociali* (1922): "I tipi ideali" (Lett.n.87)

2. **György Lukàcs**: dialettica e totalità in *Storia e coscienza di classe* (1923); alienazione e reificazione dell'individuo nella società capitalistica; rivoluzione e coscienza di classe; estetica e storia della filosofia.

Testo: da *Storia e coscienza di classe* (1923): "L'alienazione del lavoro" (Lett.n.137)

3. **La scuola di Francoforte**: le vicende dell'*Istituto per la ricerca sociale* di Francoforte; il concetto di "sociologia dialettica" e le sue implicazioni politiche e culturali. La riflessione estetica: il concetto di "aura" ne *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (1936) di W.Benjamin; il concetto di "perdita dell'aura" in *Filosofia della musica moderna* (1949) e in *Teoria estetica* (1970) di Th.W.Adorno.

4. **Max Horkheimer**: dalla *Teoria critica* (1932-41) alla *Nostalgia del totalmente altro* (1970); i concetti di "ragione oggettiva", "ragione soggettiva", "ragione strumentale"; la *Dialettica dell'Illuminismo* (in collaborazione con Th.W.Adorno).

Testi: da *Teoria tradizionale e teoria critica* (1937): "I compiti dell'Istituto per la ricerca sociale di Francoforte"; "Sul rapporto tra l'intellettuale e il proletariato" (materiali scaricati dal sito www.filosofico.net); da *Dialettica dell'Illuminismo* (1947): "La razionalità illuministica di Odisseo" (da F. Cioffi & Altri, *Il testo filosofico*, vol. III/2, B.Mondadori, Milano 1993)

5. **Th.W.Adorno**: la "critica materialistica" delle "filosofie dell'originario"; dalla "dialettica positiva" alla "dialettica negativa"; la riflessione sulla vita alienata nei *Minima moralia* (1951); "umanità totalitaria" e "logica del dominio" nella *Dialettica negativa* (1966).

Testi: da *Minima moralia* (1951): “La guerra è un affare”; “La guerra senza odio”; “Lo stato odierno della filosofia”; da *Dialettica negativa* (1966): “Dopo Auschwitz. Prima e seconda lettura” (materiali scaricati dal sito www.filosofico.net)

6. Herbert Marcuse: ragione dialettica, negazione, rivoluzione in *Ragione e rivoluzione* (1941); marxismo e freudismo in *Eros e civiltà* (1955); contro il “totalitarismo” della società industriale avanzata: *L'uomo a una dimensione* (1964).

Testi: da *Eros e civiltà* (1955): “Razionalità e totalitarismo”; “I meriti di Freud”; “Lavoro e civiltà”; da *L'uomo ad una dimensione* (1964): “La razionalità scientifica non è un sapere neutro”; “La speranza è nei giovani”; “I *media* e l'illibertà” (materiali scaricati dal sito www.filosofico.net)

Unità 4. Postmoderno e filosofia

1. I caratteri del postmoderno: origine e significato del termine; la crisi dei “grandi racconti” e della continuità storica; la crisi del razionalismo moderno; il concetto di “modernità liquida” elaborato da Zygmunt Baumann; le critiche di J.Habermas al postmoderno.

2. J.F.Lyotard: *La condizione postmoderna* (1979): il tramonto delle “grandi narrazioni”; il sapere mercificato e il dominio sulla natura; la molteplicità dei “giochi linguistici”; i concetti di “inumano” e di “infanzia”.

Testo: da *Il postmoderno spiegato ai bambini* (1987): “La fine delle grandi narrazioni”

3. G.Vattimo: il “congedo dalla modernità”; il concetto di “fine della storia”; il concetto heideggeriano di *Verwindung*; il “pensiero debole” come proposta teoretica per la postmodernità; postmoderno e *mass media*; postmoderno, pensiero debole, cristianesimo.

Testo: da *La società trasparente* (1989): “Postmoderno: una società trasparente?”

(Per quest'ultima unità, profili e testi sono stati tratti da: AA.VV. *La realtà e il pensiero*, Garzanti, Milano 2012, vol.3)

TESTO IN ADOZIONE:

Cioffi, Luppi, Vigorelli, Zanette, Bianchi, O'Brien, *Agorà*, Bruno Mondadori, Milano 2007, vol.III

LETTERATURA INGLESE
(3 ore settimanali)
Prof.ssa Silvia Ciancetta

Materia	classe	anno scolastico
LETTERATURA INGLESE	TERZA E LICEO	2014 / 2015
LIBRI DI TESTO: Piazzì, M. – Tavella, M. – <i>Only Connect...New Directions. Edizione blu multimediale – From the Victorian Age to the Present Age</i> – Zanichelli Editore		

MODULO 1
(sul testo l'indicazione numerica è Modulo 6)
THE MODERN AGE (part one)
Contenuti:
6.1 The Edwardian age 6.2 Britain and World War I 6.3 The Twenties and the Thirties 6.4 The Second World War 6.5 The United States between the two wars <u>DOSSIER:</u> The Great Depression of the 1930s in the USA 6.7 Modernism 6.8 Modern poetry 6.9 The modern novel 6.10 The interior monologue 6.11 A new generation of American writers 6.13 The War Poets (lettura) <ul style="list-style-type: none"> o T76 <i>Dulce et decorum est</i> – Wilfred Owen 6.14 THOMAS STEARNS ELIOT <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Waste Land</i> <ul style="list-style-type: none"> o T78 <i>The Burial of the Dead</i> o T79 <i>The Fire Sermon</i> 6.17 DAVID HERBERT LAWRENCE <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sons And Lovers</i> <ul style="list-style-type: none"> o T84 <i>The rose-bush</i>

MODULO 2
THE MODERN AGE (part two)
Contenuti:
6.19 JAMES JOYCE <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dubliners</i> <ul style="list-style-type: none"> o T87 <i>Eveline</i> o T88 <i>She was fast asleep</i> 6.20 VIRGINIA WOOLF <ul style="list-style-type: none"> - <i>To the Lighthouse</i> <ul style="list-style-type: none"> o T91 <i>Lily Briscoe</i> 6.21 GEORGE ORWELL <ul style="list-style-type: none"> - <i>Animal Farm</i> <ul style="list-style-type: none"> o <i>The execution</i> – materiale aggiuntivo online - <i>Nineteen Eighty-Four</i> <ul style="list-style-type: none"> o T93 <i>Newspeak</i>

MODULO 3 (Modulo7)
THE PRESENT AGE
Contenuti:

- 7.7 The cultural revolution (lettura)
- 7.8 New trends in poetry (lettura)
- 7.9 The contemporary novel (lettura)
- 7.10 Post-war drama (lettura)
- 7.11 American literature after the war (lettura)
- 7.19 SAMUEL BECKETT
 - *Waiting for Godot*
 - o T103 *We'll come back tomorrow*

Pescara, 10/05/2015

L'insegnante

PROF.SSA CIANCETTA SILVIA



MATEMATICA
(2 ore settimanali)
Prof. Angelo Mancini

Modulo n.1: Le funzioni

- 1a) Generalità sulle funzioni
- 1b) Dominio di una funzione
- 1c) Zeri e segno di una funzione

Modulo n.2: I limiti

- 2a) Intervalli e intorno
- 2b) Le quattro tipologie dei limiti
- 2c) Le operazioni sui limiti
- 2d) I limiti notevoli; gli infinitesimi e gli infiniti; gli asintoti

Modulo n.3: Le derivate

- 3a) Il rapporto incrementale
- 3b) La derivata di una funzione
- 3c) Il calcolo della derivata
- 3d) Retta tangente in un punto di una funzione
- 3e) Le derivate fondamentali
- 3f) I teoremi sul calcolo delle derivate e il teorema di De L'Hospital (solo enunciati)

Modulo n.4: Lo studio delle funzioni

- 4a) Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- 4b) I massimi, i minimi e i flessi
- 4c) La derivata prima e la ricerca di massimi e minimi relativi e di flessi orizzontali
- 4d) La derivata seconda e la ricerca dei flessi
- 4e) Studio dell'andamento di una funzione

Modulo n.5: Gli integrali

- 5a) L' integrale indefinito
- 5b) Gli integrali indefiniti immediati
- 5c) L'integrazione per sostituzione
- 5d) L'integrazione per parti
- 5e) L'integrale definito
- 5f) Il calcolo delle aree in superfici piane

Testo in adozione:

Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica Azzurro*, ed. Zanichelli, vol.5

FISICA
(2 ore settimanali)
Prof. Angelo Mancini

Programma:

Modulo n.1: L'elettrostatica

- 1a) La carica elettrica
- 1b) L'elettrizzazione di un corpo
- 1c) L'elettroscopio
- 1d) Legge di Coulomb nel vuoto e nel mezzo
- 1e) Il campo elettrico e il vettore campo elettrico
- 1f) Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico
- 1g) La capacità elettrica e i condensatori

Modulo n.2: L'elettrodinamica

- 2a) La corrente elettrica e il circuito elettrico
- 2b) La resistenza elettrica e le due leggi di Ohm
- 2c) Collegamento di resistenze
- 2d) le due leggi di Kirchhoff
- 2e) La forza elettromotrice
- 2f) L'energia elettrica e la potenza elettrica

Modulo n.3: Il campo magnetico e l'elettromagnetismo

- 3a) Il magnetismo nella materia
- 3b) Il campo magnetico e il campo magnetico terrestre
- 3c) Campi magnetici che si generano accanto a conduttori percorsi da corrente
- 3d) Forza agente su un filo percorso da corrente ed immerso in un c.m.
- 3e) Il vettore campo magnetico
- 3f) Il campo magnetico di un filo, di una spira e di un solenoide
- 3g) Il motore elettrico
- 3h) La forza di Lorentz
- 3i) L'induzione elettromagnetica

Testo in adozione:

Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, ed. Zanichelli, vol.3

SCIENZE NATURALI
(2 ore settimanali)
Prof. Antonio Giordano

Parte 1: Chimica del carbonio

I. Gli idrocarburi

- La chimica organica. L'ibridazione del carbonio: sp^3 , sp^2 , sp
- Gli idrocarburi saturi: alcani ed isomeria di struttura. Nomenclatura e proprietà fisiche
- Reazioni chimiche degli alcani. Sostituzione radicalica
- Impiego e diffusione degli alcani. Cicloalcani
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Isomeria geometrica cis-trans
- Proprietà fisiche ed usi degli idrocarburi insaturi alifatici
- Proprietà chimiche: addizione elettrofila
- Idrocarburi ciclici aromatici: struttura del benzene e relativa nomenclatura dei derivati
- Proprietà fisiche ed usi degli idrocarburi aromatici
- Proprietà chimiche: sostituzione elettrofila aromatica

II. I gruppi funzionali I

- Gruppi funzionali
- Alogenoderivati: proprietà fisiche e chimiche
- Sostituzione nucleofila S_N2 e S_N1
- il gruppo ossidrilico: gli alcoli. Proprietà fisiche e chimiche degli alcoli. Gli alcoli più diffusi
- Fenoli ed eteri
- il gruppo carbonilico: aldeidi e chetoni
- Proprietà fisiche e chimiche di aldeidi e chetoni

III. I gruppi funzionali II

- il gruppo carbossilico: acidi carbossilici, esteri ed eteri
- Proprietà fisiche e chimiche degli a. carbossilici e dei loro derivati. Meccanismi di reazione
- Il sapone e i dtergenti
- Composti azotati: ammine, proprietà fisiche e chimiche

IV. La biochimica

- Polimeri naturali
- Sostanze otticamente attive. Isomeria ottica
- Carboidrati: dai mono- ai polisaccaridi. Principali composti. Forme anomeriche del glucosio e del fruttosio
- Amminoacidi e relative proprietà. Punto isoelettrico
- Le proteine e relativi livelli strutturali
- Acidi nucleici e nucleotidi
- Struttura del DNA. Codice genetico e sintesi proteica
- Enzimi e vitamine
- I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi e steroidi

Parte 2: Scienze della Terra (Dinamica della litosfera)

I. I terremoti

- Definizione di sisma e teoria del rimbalzo elastico
- Ipo- ed epicentro. Onde sismiche: tipi e proprietà
- Sismografo e sismogramma. Determinazione dell'epicentro. Scale di misurazione: Richter e Mercalli
- Distribuzione dei sismi sul pianeta. La sismicità in Italia. Prevedibilità deterministica e probabilistica

II. I vulcani

- Definizione di vulcano e tipi di cratere
- Chimismo del magma e tipi di eruzione. Tipologie di apparato vulcanico in relazione allo stile eruttivo
- Prodotti vulcanici. Colate piroclastiche e lahar
- Vulcanismo secondario
- Distribuzione dei vulcani sul pianeta. Il vulcanismo italiano. Prevedibilità e difesa dalle eruzioni

III. L'interno della Terra

- Prove dirette e indirette. L'importanza delle onde sismiche come supporto alla teoria
- Gli strati interni e relative proprietà: crosta, mantello e nucleo

IV. Tettonica delle placche

- Deriva dei continenti di Wegener
- Espansione dei fondali oceanici di Hess
- Tettonica delle placche: una teoria unificante
- Tipi di margine e relative conseguenze
- Orogenesi, sismicità e vulcanismo alla luce della teoria unificante

Testo in adozione:

Cristina Pignocchino Feyles- Ivo Neviani, *Geografia della terra. La terra nell'universo*, ed. SEI

STORIA DELL'ARTE
(2 ore settimanali)
Prof. Giovanbattista Benedicenti

CLASSE: 3° E

Tra Settecento e Ottocento:

- Il Neoclassicismo: Canova e David.
- Goya.

L'Ottocento:

- Il Romanticismo: Friedrich, Turner, Géricault, Delacroix, Ingres e Hayez.
- Il Realismo: Courbet.
- L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir e Degas.
- I Macchiaioli: Fattori e Lega.
- Il Postimpressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh e Toulouse-Lautrec.

Tra Ottocento e Novecento:

- Il Simbolismo: i *Nabis*, Segantini e Pellizza da Volpedo.
- Klimt e la Secessione viennese.
- L'*Art Nouveau* e Gaudì.
- L'Espressionismo: Munch e Ensor.

Il Novecento:

- I *Fauves* e Matisse.
- L'Espressionismo tedesco (Kirchner e *Die Brücke*) e austriaco (Schiele e Kokoschka).
- L'*École de Paris*, Modigliani e Chagall.
- Il Cubismo: Picasso e Braque.
- Il Futurismo: Boccioni, Balla, Carrà e Sant'Elia.

Testi adottato:

- G.Dorfles, C.Dalla Costa, G.Pieranti, *Arte 2. Artisti, opere e temi*, ed. Atlas
- G.Dorfles, A.Vettese, *Arte 3. Artisti, opere e temi*, ed. Atlas

EDUCAZIONE FISICA
(2 ore settimanali)
prof.ssa Laura Del Re

CONTENUTI

- ❖ Miglioramento della funzione cardio-respiratoria
- ❖ Rafforzamento della potenza muscolare
- ❖ Aumento della mobilità articolare
- ❖ Ricerca della velocità intesa come capacità di compiere azioni nel più breve tempo possibile
- ❖ Esercizi di equilibrio
- ❖ Esercizi di coordinazione
- ❖ Esercizi di abilità e destrezza
- ❖ Esercizi di educazione al ritmo
- ❖ Presa di coscienza della contrazione e della decontrazione
- ❖ Superamento di ostacoli di varia natura o di attrezzi
- ❖ Attività sportive
- ❖ Pallavolo, pallatamburello, tennistavolo, (principi fondamentali individuali e di squadra , le regole) atletica leggera (cenni fondamentali)
- ❖ Nozioni elementari di igiene generale, di pronto soccorso, di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore.

TESTI IN ADOZIONE

AA. VV., *Corpo Libero Due*, Marietti Scuola

PERCORSI INDIVIDUALI SCELTI DAGLI STUDENTI AI FINI DEL COLLOQUIO D'ESAME

- Brasile Federica: **Ulisse: l'eroe multiforme**
Greco, Latino, Italiano, Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte
- Buta Letterio: **Piacere e ragione, libertà e repressione: la tragedia della civiltà occidentale**
Filosofia, Greco, Italiano, Latino, Storia, Inglese
- Cherchi Daciamaria: **Letteratura e potere**
Latino, Greco, Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte
- Cirillo Federico: **L'arte della libertà individuale**
Filosofia, Inglese, Storia, Italiano, Latino, Greco
- De Luca Sara: **Misoginia**
Greco, Latino, Inglese, Scienze
- Di Giandomenico Fabrizia: **L'eroe e la sua distruzione**
Latino, Greco, Storia, Filosofia, Italiano, Inglese
- Di Paolo Ilaria: **La ricerca della felicità**
Greco, Latino, Italiano, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte, Inglese
- Giandonato Mariele: **La spersonalizzazione dell'individuo nella patria**
Latino, Greco, Inglese, Italiano, Storia, Filosofia
- La Torre Donatella Pia: **La follia - tra malattia e genialità**
Musica, Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia, Italiano, Greco
- Lozzi Davide: **Utopia e Distopia**
Greco, Latino, Italiano, Inglese, Fisica, Filosofia
- Lochi Chiara: **Viaggio nella Pedagogia e Psicologia Infantile**
Italiano, Storia, Filosofia, Greco, Inglese, Latino
- Longo Vittoria: **Il potere della rovina**
Greco, Latino, Storia, Filosofia, Inglese Storia dell'Arte, Scienze, Italiano
- Marrollo Rita: **Il riscatto della figura femminile nel secondo dopoguerra**
Storia, Italiano, Filosofia, Scienze, Greco
- Meda Isabel: **La schiavitù, l'uomo in catene**
Latino, Italiano, Inglese, Filosofia, Scienze
- Monini Daniele: **Omeostasi**
Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze, Fisica, Italiano
- Orlandini Corinna: **La ribellione contro il progresso**
Storia, Filosofia, Latino, Italiano, Inglese
- Pace Emma: **Riflessione sul potere**
Latino, Greco, Storia, Matematica, Inglese
- Puca Margherita: **Il superamento dei limiti delle singole arti: l'esaltazione del bello assoluto**
Storia dell'Arte, Italiano, Filosofia, Inglese, Greco
- Raio Alessia: **Monty Python – Il (Non)senso della vita**
Storia, Latino, Greco, Filosofia, Italiano, Inglese
- Salce Lorenza Andrea: **Il senso del limite**
Italiano, Matematica, Filosofia, Latino, Greco, Storia dell'Arte, Inglese
- Salusest Domizia: **Bi-sogno di coesistere. Diversi tra rifiuto ed integrazione**
Storia, Filosofia, Italiano, Greco, Latino
- Vadini Greta: **La famiglia, specchio della società**
Italiano, Storia, Filosofia, Greco, Latino, Inglese
- Vallescura Paola: **Il pensiero anticapitalistico**
Filosofia, Storia, Inglese, Italiano, Latino, Greco
- Viesti Francesco: **Il ruolo sociale e la fine dell'individualità**
Filosofia, Italiano, Inglese, Greco, Storia dell'Arte, Storia

**LICEO GINNASIO "G. D'ANNUNZIO"
PESCARA a.s. 2014-15**

CLASSE TERZA SEZ. E

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art.5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n.323

Il Consiglio di classe

Prof. MARIA GRAZIA CIGLIA	ITALIANO	
Prof.ssa ANNALISA VOLPE	LATINO	
Prof.ssa ROSELLA SALVIA	GRECO	
Prof. LUCIO SCENNA	STORIA E FILOSOFIA	
Prof.ssa SILVIA CIANCETTA	INGLESE	
Prof. ANGELO MANCINI	MATEMATICA E FISICA	
Prof. ANTONIO GIORDANO	SCIENZE	
Prof. GIANBATTISTA BENEDICENTI	STORIA DELL'ARTE	
Prof.ssa LAURA DEL RE	EDUCAZIONE FISICA	
Prof.ssa LUANA MASTRANGELO	RELIGIONE	
Studente LETTERIO BUTA	RAPPRESENTANTE DI CLASSE	
Studentessa MARGHERITA PUCA	RAPPRESENTANTE DI CLASSE	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa DONATELLA D'AMICO)**

LICEO GINNASIO "G. D'ANNUNZIO"
PESCARA a.s. 2014-15

CLASSE TERZA SEZ. E

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art.5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n.323

Il Consiglio di classe

Prof. MARIA GRAZIA CIGLIA	ITALIANO	Maria Grazia Ciglia
Prof.ssa ANNALISA VOLPE	LATINO	Volpe
Prof.ssa ROSELLA SALVIA	GRECO	Salvia
Prof. LUCIO SCENNA	STORIA E FILOSOFIA	Lucio Scenna
Prof.ssa SILVIA CIANCETTA	INGLESE	Ciancetta
Prof. ANGELO MANCINI	MATEMATICA E FISICA	Mancini
Prof. ANTONIO GIORDANO	SCIENZE	Giordano
Prof. GIANBATTISTA BENEDICENTI	STORIA DELL'ARTE	Benedicenti
Prof.ssa LAURA DEL RE	EDUCAZIONE FISICA	Laura Del Re
Prof.ssa LUANA MASTRANGELO	RELIGIONE	Luana Mastrangelo

ALUNNI RAPPRESENTANTI:

Matteo Bar...
Margherita Piro



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa DONATELLA D'AMICO)

Donatella D'Amico